ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4819 del 20/09/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA VE.CA. PETROLI DI VENTURELLI CARLO & C. S.A.S. DI CAMPOGALLIANO (MO). RIFERIMENTO N° 27718/18 DEL SUAP UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE. MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5034 del 20/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA **VE.CA. PETROLI DI VENTURELLI CARLO & C. S.A.S.** DI CAMPOGALLIANO (MO). RIFERIMENTO N° 27718/18 DEL SUAP UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Il gestore della ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. s.a.s. con sede legale in Comune di Campogalliano, presso Autostrada A22 "Del Brennero" corsia Sud, Area di Servizio Campogalliano Ovest km309+000, quale gestore dell'impianto ubicato presso la sede legale, è titolare dell'AUA rilasciata con determinazione dirigenziale n.1927 del 19/04/2018 con scadenza al 30/04/2033.

La ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. s.a.s. nell'impianto di Campogalliano, svolge attività di distribuzione carburanti per autotrazione.

La ditta ha presentato al SUAP Unione delle Terre d'Argine la domanda di modifica non sostanziale di A.U.A. recepita con protocollo n° 27718 del 25/05/2018. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 10732 pratica n° 16730 del 25/05/2018.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Le modifiche progettate agli impianti di trattamento di acque reflue sono le seguenti:

- integrazione degli esistenti n.2 impianti di trattamento acque di dilavamento dei piazzali in continuo costituiti da un separatore fanghi modello Neutrased2500 e un separatore oli modello NEUTRA star GN10 con l'installazione di 2 impianti di separazione di prime e seconde piogge (uno per ciascuna linea afferente ai due impianti di trattamento).

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare i corrispondenti titoli ambientali precedentemente rilasciati al Gestore dell'impianto medesimo.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 ai fini del rilascio da parte del SUAP competente al gestore della ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. s.a.s. di Campogalliano per l'impianto ubicato presso Autostrada A22 "Del Brennero" corsia Sud, Area di Servizio Campogalliano Ovest km309+000 (MO), che comprende il seguente titolo ambientale:

   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)

2) Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.

3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni con scadenza al 30/04/2033.

6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP Unione delle Terre d'Argine.

9) Di informare che:

   a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di Campogalliano
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di dilavamento in acque superficiali	S.A.C. ARPAE di Modena

   b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

   c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

   d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

10) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico Unione delle Terre d'Argine, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A.. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Allegato: Allegato scarichi

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Allegato ACQUA

Ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. S.a.s. di Campogalliano, impianto collocato presso Autostrada A22 "Del Brennero" corsia Sud, Area di Servizio Campogalliano Ovest km309+000 (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	**Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)** **Acque reflue domestiche in acque superficiali** **Acque reflue di dilavamento in acque superficiali**

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

B – Parte descrittiva

La ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. S.a.s. di Campogalliano, nell'impianto situato presso Autostrada A22 "Del Brennero" corsia Sud, Area di Servizio Campogalliano Ovest km309+000, svolge attività di distribuzione carburanti per autotrazione.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque meteoriche di dilavamento dell'area rifornimento autovetture e dell'area scoperta ponte olio, previo trattamento con impianto dedicato, costituito da pozzetto scolmatore, vasca di accumulo modello NEUTRA szi500A, pozzetto di calma e pozzetto con organo di intercettazione, separatore fanghi mod. NEUTRAsed 2500 e separatore oli con filtro a coalescenza mod. NEUTRA star GN10, sono convogliate in acque superficiali nel canale adiacente l'insediamento e successivamente confluenti nel Cavo Lametta mediante lo scarico S1;

- le acque meteoriche di dilavamento dell'area rifornimento autotreni e dell'area carico concentrato, previo trattamento con impianto dedicato, costituito da pozzetto scolmatore, vasca di accumulo modello NEUTRA szi500A, pozzetto di calma e pozzetto con organo di intercettazione, separatore fanghi mod. NEUTRAsed 2500 e separatore oli con filtro a coalescenza mod. NEUTRA star GN10,, sono convogliate in acque superficiali nel canale adiacente l'insediamento e successivamente confluenti nel Cavo Lametta mediante lo scarico evidenziato S2.

- le acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'impianto, previo trattamento mediante fosse biologiche sono convogliate in acque superficiali assieme alle acque reflue domestiche prodotte da altra attività presente nell'area di servizio autostradale gestita da Chef Express S.p.A.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche trattate mediante il manufatto separatore fanghi e sistema di disoleazione di cui sopra sono classificabili come "Acque reflue di dilavamento".

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

C – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione n.1927 del 19/04/2018 di Autorizzazione Unica Ambientale per la ditta in oggetto;

vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale;

precisato che le acque reflue, oggetto della presente autorizzazione, sono esclusivamente quelle di dilavamento delle superfici di pertinenza di "Eni Spa", identificate nell'area rifornimento autovetture, area rifornimento autotreni, area ponte olio e area carico concentrato;

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

precisato inoltre che si stima in circa 456 metri cubi annui il quantitativo massimo di acque reflue scaricate dall'impianto.

sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni.

D – Prescrizioni e disposizioni

1) **E' autorizzato** il gestore della ditta VE.CA. Petroli di Venturelli Carlo & C. S.a.s., con sede legale ed impianto situato presso Autostrada A22 "Del Brennero" corsia Sud, Area di Servizio Campogalliano Ovest km309+000, **a scaricare nel fosso di scolo adiacente la proprietà** e confluenti nel Cavo Lametta le **acque reflue domestiche** derivanti dai servizi igienici a servizio dell'attività e le **acque reflue di dilavamento** delle aree di piazzale a rischio di inquinamento di idrocarburi di pertinenza di "Eni Spa" in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale.
2) Lo scarico **delle acque reflue di dilavamento** in acque superficiali deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in acque superficiali.
3) I valori limite di cui al punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.
4) i prelievi ai fini dei campionamenti fiscali dovranno essere effettuati nel pozzetto di ispezione in dotazione ad ognuno dei due collettori in scarico; tali pozzetti dovranno essere mantenuti accessibili ed ispezionabili da parte degli organi di controllo. Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
5) dovranno essere effettuate con cadenza annuale (a partire dal 2018) le analisi chimiche delle acque reflue di dilavamento, eseguite presso laboratorio autorizzato e firmate da tecnico competente, da effettuarsi nei due pozzetti di ispezione individuati ai fini dei prelievi fiscali, sui seguenti parametri: Ph, Solidi Sospesi totali ed Idrocarburi Totali;
6) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti.
7) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dei sistemi di depurazione.

   Tale documentazione deve contenere:

   - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

- indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza gli impianti, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
- i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
- i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
- il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

8) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.

9) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.

10) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.

11) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, ad ARPAE di Modena e al Comune di Campogalliano di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) Entro il 30 aprile 2023, il 30 aprile 2028 e il 30 aprile 2033 dovrà essere inviata alla SAC ARPAE di Modena una comunicazione, anche in forma di semplice tabella, riportante il riassunto dei risultati analitici ottenuti sulle acque reflue di dilavamento riferiti al quinquennio precedente. Assieme alla prima comunicazione dovrà essere fornita una planimetria aggiornata della rete di scarico indicante anche le aree di pertinenza, le aree soggette a dilavamento, i manufatti di trattamento / depurazione, i pozzetti (compresi quelli di campionamento fiscale), il percorso degli scarichi domestici.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.